

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

ABONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via Sergia N. 40 - TELEFONI: Redazione (istrianum) N. 360 - Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per una d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche; Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virazio N. 10 - Milano (117)

Disposizioni del Segretario del Partito per reprimere ogni aumento di prezzi

La ferma disciplina voluta dal Duce deve essere applicata con intransigente severità

ROMA, 9 ottobre. Il «Foglio di Disposizioni» del Segretario del P. N. F. N.º 644 recita:
Con riferimento al R. D. L. N.º 1746 approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 ottobre XIV, riguardante le disposizioni intese a reprimere ogni perturbazione nel mercato nazionale e ogni inasprimento del costo della vita, il Segretario del Partito ha disposto che:
1.º) I prezzi fissati a tutto il 4 ottobre con elementi concreti e con la collaborazione dei rappresentanti delle categorie interessate si debbono considerare massimi, e quindi non suscettibili di alcun aumento.
2.º) Il controllo del Comitato permanente per la vigilanza sui prezzi e quello dei comitati intersindacali va esteso a tutte le merci, di qualsiasi natura. Resta stabilito che nessun aumento potrà essere apporato sui prezzi praticati nel mese di settembre XIV.
3.º) La riferenziazione sistematica di tali prezzi e tariffe o la eventuale revisione dei prezzi vigenti dovrà essere compiuta dai Comitati intersindacali, previa autorizzazione del comitato permanente per la vigilanza sui prezzi che tratterà di volta in volta le direttive da seguire.
4.º) Le organizzazioni sindacali di categoria faranno obbligo ai rispettivi rappresentanti di denunciare i prezzi praticati in settembre in ogni singolo negozio e per tutti gli articoli; i prezzi, scrupolosamente controllati dalle organizzazioni competenti, dovranno essere portati a conoscenza del pubblico sia mediante affissioni nelle sedi dei Fasci e delle organizzazioni sindacali, sia facendo obbligo ai negozianti di esporre accanto al listino dei prezzi vigenti.
5.º) I commercianti all'ingrosso dovranno denunciare i prezzi praticati in tutta la gamma delle loro vendite, a scorta di accertamenti fatti, denunciare ai comitati intersindacali i prezzi praticati nel mese di settembre ai negozianti al minuto.
6.º) Gli industriali, che producono merci per il commercio, dovranno denunciare alla Confederazione fascista degli industriali i prezzi di vendita praticati nel mese di settembre scorso. La stessa Confederazione degli industriali, rendendosi responsabile della veridicità di tali prezzi, li terrà a disposizione del comitato permanente di vigilanza.
7.º) La Confederazione fascista dei commercianti farà il necessario equilibrio dei rapporti tra le categorie dei grossisti e dei dettaglianti inquadrati in una stessa Federazione o in diverse organizzazioni dipendenti, in maniera tale che i dettaglianti, i cui prezzi sono più facilmente controllabili, non siano sovraccaricati dall'azione qualche volta rialzistica ed accaparratrice dei grossisti.
8.º) La Confederazione fascista degli agricoltori e la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura daranno precise direttive alle Unioni provinciali e agli enti economici dipendenti, impegnando la responsabilità dei rispettivi presidenti sulla stabilità dei prezzi dei prodotti agricoli, precisando che quelli realizzati nella decorosa campagna debbono ritenersi massimi.
9.º) I Segretari Federali vigileranno con mezzi adeguati affinché i contratti di locazione di immobili e di terreni, per il termine di due anni, non vengano rinnovati con canoni superiori a quelli pagati e registrati nel precedente contratto.
10.º) I Segretari Federali delle provincie avverrà l'ufficio doganale dovranno accertare i prezzi a cui vengono posti i vari prodotti importanti. I dati raccolti dovranno, tenuti a disposizione del comitato centrale di vigilanza sui prezzi.
Tale ferma disciplina dei prezzi, voluta dal Duce in queste particolari circostanze, impone la massima serietà e l'aderenza dei comitati intersindacali e periferici del Partito e di tutti gli organismi, ma un

che tutti i fascisti, i quali dovranno collaborare e vigilare per l'instaurazione di queste direttive, che non sole varranno ad assicurare la stabilità sul livello attuale, ma potranno, col manifestarsi di favorevoli circostanze, consentire una graduale flessione dei prezzi.

La collaborazione del pubblico

La recente «Foglio di Disposizioni» del Segretario del Partito stabilisce, tra l'altro, quanto segue:

Il pubblico non deve, per amore di quieto vivere, subire gli aumenti ingiustificati dei prezzi delle merci poste in vendita. La vigile azione stabilizzatrice dei prezzi, da tempo intrapresa dal Partito Nazionale Fascista, presuppone, come ho avvertito altra volta, anche la intelligente collaborazione dei consumatori che potranno sempre utilmente ricorrere agli organi centrali e periferici del Partito Nazionale Fascista per segnalare e documentare le ingiustificate alterazioni dei prezzi, sia dei prodotti alimentari e dei manufatti, sia degli elementi che compongono il costo della vita.

Il saluto del Viceré ai Ministri Lesona e Cobolli-Gigli in viaggio per l'Africa Orientale

ADDIS ABEBA, 9 ottobre. Il Maresciallo Graziani ha inviato a bordo del «Conte Verde» i seguenti telegrammi:
A S. E. Lesona, Ministro delle Colonie:
«Nel momento in cui V. E. entra nelle acque territoriali dell'Impero Fascista voluto e creato dalla genialità e dalla passione del Duce, nel nome Augusto di S. M. il Re Imperatore, sono pieno di interesse a preannunciare il pensiero di tutte le popolazioni metropolitane ed indigene, nonché delle Forze Armate di Terra, del Mare e dell'Aria, nel rivolgere all' E. V. il devoto augurale saluto al quale aggiungo il mio personale, fervido e cordiale.
GRAZIANI
A S. E. Cobolli-Gigli, Ministro del L. P. F.:
«Nel momento in cui V. E. entra nelle acque territoriali dell'Impero fascista, voluto e creato dalla genialità del Duce, nel nome Augusto di S. M. il Re Imperatore, mi è gradito rivolgere all' E. V. il devoto augurale saluto a mio nome, delle popolazioni e delle Forze Armate dell'Impero.
GRAZIANI

L'arrivo dei Ministri a Massaua

MASSAUA, 9 ottobre (notte). Dal corrispondente dell'«Agenzia Stefani»:
Stamane alle ore 5 è giunto in porto il piroscafo «Conte Verde» recante a bordo i Ministri Lesona e Cobolli-Gigli. Una grande folla di fascisti acclamava all'arrivo del piroscafo, inneggiando all'indirizzo del Duce, mentre i piroscafi in porto innalzavano il grande pabano. La città è tutta imbandierata. I Ministri hanno ricevuto a bordo il Governatore, il Federale e le altre autorità della colonia quindi sono scesi a visitare le principali opere in corso a Massaua, la casa dell'operaio, i nuovi depositi della Dogana, le costruzioni al campo di Marte. Alle 9.30 il «Conte Verde» è ripartito alla volta di Gibuti.

L'omaggio ai Caduti fascisti dei Comandanti i Regg. Bersaglieri

ROMA, 9 ottobre. Nel pomeriggio di oggi, il Generale Giabbini, Espettore delle truppe celeri, i colonnelli Comandanti i Reggimenti dei Bersaglieri e reparti di bersaglieri, si sono recati nel Palazzo del Littorio ed hanno reso omaggio alla presenza del segretario del Partito ai Caduti per la rivoluzione.

Rischi stranieri

Il «Bollettino Militare» reca i seguenti rischi:
S.A.R. Adalberto di Savoia Genova, Duca di Bergamo, cessò dal comando della Divisione di Fanteria del «Gran Sasso I» (Chieti) ed è nominato Comandante della Divisione di Fanteria di Legnano (Milano).

Il popolo e Mussolini sono una cosa sola

RIGA, 9 ottobre. Il «Rita» pubblica la prima corrispondenza del giornalista Arnold Zwercin dall'Italia, dove è venuto per un viaggio di studio e per conoscere direttamente le opere del Fascismo. Nella sua corrispondenza il giornalista descrive l'impressione ammirabile da lui riportata mentre confuso nella folla, ascoltava a distanza attraverso la Radio il discorso del Duce del 9 ottobre, trascorso in occasione del primo an-

Le offerte al Duce per solennizzare l'Impero

Il contributo della Camera

ROMA, 9 ottobre. Il Duce ha ricevuto dal comm. avv. Silvio Rosta, di Torino, una offerta di 50.000 lire quale contributo personale per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce accendendo al desiderio dell'offerente, ha destinato la somma al centro italiano di studi americani.

Il Duce ha ricevuto S. E. Costanzo Clano, Presidente della Camera Fascista, il quale Gli ha consegnato lire 40.000, costituenti il contributo personale dei Deputati per celebrare la fondazione dell'Impero, in aggiunta di lire 250.000 già versate al Partito per la stessa finalità.

Il Conte Ciano insignito della massima onorificenza cinese

SHANGHAI, 9 ottobre. La stampa cinese mette in rilievo con compiacimento la notizia che, in occasione del 25.º mo della Repubblica, che sarà celebrato con grande solennità in tutta la Cina, il Conte Galeazzo Ciano di cui esalta il contributo all'amicizia italo-cinese, verrà insignito della decorazione dei Tsaì-Ju, che è la massima onorificenza cinese concessa a pochissimi, fra cui alcuni Sovrani.

Il rapporto dei comandanti dei FF. G. C. A. ROMA

ROMA, 9 ottobre. Il Segretario del Partito, Comandante Generale dei Fasci Giovanili di Combattimento, ha tenuto stamane rapporto, nella Piazza di Armi dei Parioli, ai Comandanti Federali ed ai Comandanti in seconda di tutta Italia.

Al termine del rapporto, il Segretario del P. N. F. ha disposto che i Comandanti Federali ed i Comandanti in seconda dei Fasci restino a Roma fino a domenica sera. Essi si accompagneranno a Castel Svezio, presso i reparti delle rispettive provincie, assieme ai quali ripartiranno.

Il grandioso ammassamento

Prima che il rapporto avesse inizio, il campo immenso dei Parioli è stato occupato dai 13 mila Giovani Fascisti che domenica nel pomeriggio parteciparono, alla presenza del Duce, alla imponente rassegna guerriera. I tre Reggimenti, accompagnati da Castel Fusano, partiti nel mattino a mezzo della ferrovia elettrica dal Lido di Roma, hanno raggiunto la Piazza d'Armi dei Parioli contemporaneamente agli altri atleti ospiti delle truppe del Presidio delle Caserme dell'Urbe. Alle 10 il grandioso ammassamento era compiuto nel più perfetto ordine e con la più mirabile disciplina.

Movimenti negli alti gradi dell'Esercito

Adalberto di Savoia-Genova Comandante della Divisione «Legnano» - La promozione di S. E. Starace
ROMA, 9 ottobre. Il «Bollettino Militare» reca i seguenti movimenti:
S.A.R. Adalberto di Savoia Genova, Duca di Bergamo, cessò dal comando della Divisione di Fanteria del «Gran Sasso I» (Chieti) ed è nominato Comandante della Divisione di Fanteria di Legnano (Milano).

La tutela degli operai occupati in A.O.I.

ASMA, 9 ottobre. Continuando nelle sue ispezioni ai cantieri, il Governatore dell'Eritrea Generale Guzzoni, ha inflitto una multa di 50.000 lire alla ditta Cili per la sua negligenza nella fornitura dei viveri per gli operai e per la scarsa attrezzatura sanitaria.

Il prezzo dell'oro

ROMA, 9 ottobre. La Banca d'Italia, dal giorno 6 ottobre, paga l'oro fino, secondo la nuova qualità: cioè lire 21.381.27 al chilogrammo.

Gli odierni funerali di Gömbös a Budapest

BUDAPEST, 9 ottobre (notte). Tutti i giornali recano la notizia dell'arrivo del Ministro Ciano a Budapest per partecipare ai funerali del Presidente Gömbös e mettere in grande rilievo nei titoli che il Conte Ciano rappresenta il Re d'Italia, Imperatore d'Etiopia, e il Governo Fascista.

Brevi note da Vienna

VIENNA, 9 ottobre (notte). S. E. il Ministro degli Affari Esteri d'Italia, Conte Galeazzo Ciano, è transitato questa sera per Vienna, dove è stato ricevuto alla stazione dal R. Ministro d'Italia, Sen. Salaia, con i funzionari della Legazione, del R. Consolo Generale, e dal Segretario del Fascio. Dopo una breve sosta alla R. Legazione, S. E. il Conte Ciano è ripartito alla volta di Budapest.

Göring in viaggio per Budapest

VIENNA, 9 ottobre. Il Presidente del Consiglio Prussiano Generale Göring, è arrivato stamane ed in giornata proseguirà per Budapest, ove si reca a rappresentare Hitler, ai funerali di Gömbös che avranno luogo domani sabato.

L'ambasciatore italiano a Mosca presenta le credenziali

MOSCA, 9 ottobre. Il Presidente del comitato esecutivo centrale dell'U.R.S.S. Carvinkov, ha ricevuto il R. Ambasciatore d'Italia Rosso che gli ha presentato le credenziali.

Il Belgio è estraneo al patto franco-russo

BRUXELLES, 9 ottobre. L'ex Ministro della difesa nazionale, Devedé, in un discorso pronunciato sotto gli auspici degli «Amici Francesi» parlando del problema militare belga ha dichiarato che l'amicizia franco-belga non implica nessuna alleanza e che la firma del patto franco-russo, avvenuta senza un'intesa preventiva col Belgio, ha sciolto il Belgio da ogni impegno.

L'elenco dei gloriosi Caduti nelle operazioni di polizia in A.O.I.

Continuano le sottomissioni

ROMA, 9 ottobre. Il Bollettino N. 15 reca l'elenco degli ufficiali, sottufficiali, soldati e Camici neri Caduti nell'A. O. I.:
Caduti in operazioni di polizia.
Dal 1. al 30 settembre 1936 XIV sono caduti durante lo svolgimento di ricognizione e di operazioni di polizia tre ufficiali e 14 militari di truppa.

Dal 1. al 30 settembre 1936 XIV sono morti in A. O. per cause varie di servizio e malattia 7 ufficiali, 4 sottufficiali, 73 militari di truppa e 26 CC. NN.

Fra i militari di truppa figurano, delle nuove provincie: Dacer Lionello di Rodolfo di Trieste; Pasquale Mario di Tiberio, di Trento; Nervantili Desiderio di Giuseppe, di Fiume.

Breve sosta a Vienna del Conte Ciano

VIENNA, 9 ottobre (notte). S. E. il Ministro degli Affari Esteri d'Italia, Conte Galeazzo Ciano, è transitato questa sera per Vienna, dove è stato ricevuto alla stazione dal R. Ministro d'Italia, Sen. Salaia, con i funzionari della Legazione, del R. Consolo Generale, e dal Segretario del Fascio. Dopo una breve sosta alla R. Legazione, S. E. il Conte Ciano è ripartito alla volta di Budapest.

Travolgente spettacolo di spirito guerriero offerto da 13 mila Giovani fascisti ai Parioli

ROMA, 9 ottobre. Il Segretario del Partito, Comandante Generale dei Fasci Giovanili di Combattimento, ha tenuto stamane rapporto, nella Piazza di Armi dei Parioli, ai Comandanti Federali ed ai Comandanti in seconda di tutta Italia.

Travolgenti esercitazioni

Terminata la rassegna, il Segretario del Partito ha tenuto il rapporto sulla loggia della Caserma del Comando; quindi ha dato ordine che venisse distribuito il rancio che oggi era arricchito da un supplemento donato dal Duce. Al rancio hanno partecipato il Segretario del Partito ed i gerarchi, i quali hanno consumato in pieno cameratismo con i reparti la scatoletta di carne in conserva ed il pacchetto di salumi e di formaggi.

Il grandioso ammassamento

Dopo il rancio, ha avuto luogo una superba esercitazione di assembramento che è stata diretta dal Segretario del Partito, o si è protratta per alcune ore luminosamente dimostrando la possente preparazione guerriera dei Giovani Fascisti e la loro vigorosa e salda educazione fisica e disciplinare.

Movimenti negli alti gradi dell'Esercito

Adalberto di Savoia-Genova Comandante della Divisione «Legnano» - La promozione di S. E. Starace
ROMA, 9 ottobre. Il «Bollettino Militare» reca i seguenti movimenti:
S.A.R. Adalberto di Savoia Genova, Duca di Bergamo, cessò dal comando della Divisione di Fanteria del «Gran Sasso I» (Chieti) ed è nominato Comandante della Divisione di Fanteria di Legnano (Milano).

Ufficiali generali. Generali di Corpo d'Armata: Pintor, cessa comando Armata Udine ed è destinato Ministero Guerra per incarichi speciali.
Generali di Divisione: Siciliani, cessa comando 1.ª Divisione CC. NN. «21 Marzo» ed è destinato comando d'Armata Roma, per incarichi speciali; Rossi, cessa comando Divisione Fanteria «Legnano» Milano, ed è destinato Comando Corpo d'Armata Milano per incarichi speciali; Lazi, cessa comando Divisione Fanteria «Gavinana II» ed è nominato Comandante Divisione «Gavinana» Firenze.

Generali di Brigata: Villasantese, cessa incarico funzioni comandante Divisione Fanteria «Gavinana I» ed è destinato comando corpo armata Firenze per incarichi speciali; Perge, cessa incarico funzioni comandante Divisione Fanteria «Gran Sasso I» (Chieti) ed è destinato Comando Corpo Armata a Roma per incarichi speciali; Moralli di Popolo, cessa carica vicecomandante Divisione Fanteria «Polonica I» ed è collocato fuori quadro perché disponibile Ministero Colonie; Visconti-Prasca, cessa dalla carica di vicecomandante Divisione Fanteria «Cossiria II» ed è nominato vicecomandante Divisione Fanteria «Cossiria (San Rocco)» Aristo, cessa carica vicecomandante Divisione Fanteria «Gavinana II» ed è nominato vicecomandante Divisione Fanteria «Gavinana» (Firenze); Bergonzoli, cessa essere fuori quadro perché disponibile Ministero Colonie ed è nominato vicecomandante Seconda Divisione Celere «Emanuele Filiberto» Testa di Ferro (Fossano) ed è destinato comando Corpo d'Armata Roma per incarichi speciali. Mastai-Ferretti, cessa carica vicecomandante Divisione Fanteria «Gran Sasso II» ed è nominato vicecomandante Divisione Fanteria «Gran Sasso» (Aquila); Messeo, cessa carica vicecomandante Divisione Fanteria «Cossiria I» ed è nominato addetto Ispettorato Truppe Celere Roma.

Generali di Brigata in A. R. O.: Galamini, richiamato in servizio, cessa carica vicecomandante La Divisione CC.NN. «21 Marzo», ed è incaricato funzioni comandante prima Divisione CC.NN. «21 Marzo».

Celentani, Pedrotti, Comandante 5.ª Artiglieria di Corpo d'Armata, Pola è nominato Comandante Scuola Tiro Artiglieria; De Luca, Comandante O.A. Torino 1.ª Id. 5.ª Artiglieria O.A. Pola.

Il «Bollettino Ufficiale» del Ministero della Guerra reca le promozioni, per merito di guerra, del Tenente Colonnello di Fanteria compimento Achille Starace, del Ten. Col. cavalleria in A.R.O. Navarra

Le offerte al Duce per solennizzare l'Impero

Il contributo della Camera

ROMA, 9 ottobre. Il Duce ha ricevuto dal comm. avv. Silvio Rosta, di Torino, una offerta di 50.000 lire quale contributo personale per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce accendendo al desiderio dell'offerente, ha destinato la somma al centro italiano di studi americani.

Il Duce ha ricevuto S. E. Costanzo Clano, Presidente della Camera Fascista, il quale Gli ha consegnato lire 40.000, costituenti il contributo personale dei Deputati per celebrare la fondazione dell'Impero, in aggiunta di lire 250.000 già versate al Partito per la stessa finalità.

Il Conte Ciano insignito della massima onorificenza cinese

SHANGHAI, 9 ottobre. La stampa cinese mette in rilievo con compiacimento la notizia che, in occasione del 25.º mo della Repubblica, che sarà celebrato con grande solennità in tutta la Cina, il Conte Galeazzo Ciano di cui esalta il contributo all'amicizia italo-cinese, verrà insignito della decorazione dei Tsaì-Ju, che è la massima onorificenza cinese concessa a pochissimi, fra cui alcuni Sovrani.

Il rapporto dei comandanti dei FF. G. C. A. ROMA

ROMA, 9 ottobre. Il Segretario del Partito, Comandante Generale dei Fasci Giovanili di Combattimento, ha tenuto stamane rapporto, nella Piazza di Armi dei Parioli, ai Comandanti Federali ed ai Comandanti in seconda di tutta Italia.

Al termine del rapporto, il Segretario del P. N. F. ha disposto che i Comandanti Federali ed i Comandanti in seconda dei Fasci restino a Roma fino a domenica sera. Essi si accompagneranno a Castel Svezio, presso i reparti delle rispettive provincie, assieme ai quali ripartiranno.

Il grandioso ammassamento

Prima che il rapporto avesse inizio, il campo immenso dei Parioli è stato occupato dai 13 mila Giovani Fascisti che domenica nel pomeriggio parteciparono, alla presenza del Duce, alla imponente rassegna guerriera. I tre Reggimenti, accompagnati da Castel Fusano, partiti nel mattino a mezzo della ferrovia elettrica dal Lido di Roma, hanno raggiunto la Piazza d'Armi dei Parioli contemporaneamente agli altri atleti ospiti delle truppe del Presidio delle Caserme dell'Urbe. Alle 10 il grandioso ammassamento era compiuto nel più perfetto ordine e con la più mirabile disciplina.

Movimenti negli alti gradi dell'Esercito

Adalberto di Savoia-Genova Comandante della Divisione «Legnano» - La promozione di S. E. Starace
ROMA, 9 ottobre. Il «Bollettino Militare» reca i seguenti movimenti:
S.A.R. Adalberto di Savoia Genova, Duca di Bergamo, cessò dal comando della Divisione di Fanteria del «Gran Sasso I» (Chieti) ed è nominato Comandante della Divisione di Fanteria di Legnano (Milano).

La tutela degli operai occupati in A.O.I.

ASMA, 9 ottobre. Continuando nelle sue ispezioni ai cantieri, il Governatore dell'Eritrea Generale Guzzoni, ha inflitto una multa di 50.000 lire alla ditta Cili per la sua negligenza nella fornitura dei viveri per gli operai e per la scarsa attrezzatura sanitaria.

Il prezzo dell'oro

ROMA, 9 ottobre. La Banca d'Italia, dal giorno 6 ottobre, paga l'oro fino, secondo la nuova qualità: cioè lire 21.381.27 al chilogrammo.

Gli odierni funerali di Gömbös a Budapest

BUDAPEST, 9 ottobre (notte). Tutti i giornali recano la notizia dell'arrivo del Ministro Ciano a Budapest per partecipare ai funerali del Presidente Gömbös e mettere in grande rilievo nei titoli che il Conte Ciano rappresenta il Re d'Italia, Imperatore d'Etiopia, e il Governo Fascista.

Brevi note da Vienna

VIENNA, 9 ottobre (notte). S. E. il Ministro degli Affari Esteri d'Italia, Conte Galeazzo Ciano, è transitato questa sera per Vienna, dove è stato ricevuto alla stazione dal R. Ministro d'Italia, Sen. Salaia, con i funzionari della Legazione, del R. Consolo Generale, e dal Segretario del Fascio. Dopo una breve sosta alla R. Legazione, S. E. il Conte Ciano è ripartito alla volta di Budapest.

Göring in viaggio per Budapest

VIENNA, 9 ottobre. Il Presidente del Consiglio Prussiano Generale Göring, è arrivato stamane ed in giornata proseguirà per Budapest, ove si reca a rappresentare Hitler, ai funerali di Gömbös che avranno luogo domani sabato.

L'ambasciatore italiano a Mosca presenta le credenziali

MOSCA, 9 ottobre. Il Presidente del comitato esecutivo centrale dell'U.R.S.S. Carvinkov, ha ricevuto il R. Ambasciatore d'Italia Rosso che gli ha presentato le credenziali.

Il Belgio è estraneo al patto franco-russo

BRUXELLES, 9 ottobre. L'ex Ministro della difesa nazionale, Devedé, in un discorso pronunciato sotto gli auspici degli «Amici Francesi» parlando del problema militare belga ha dichiarato che l'amicizia franco-belga non implica nessuna alleanza e che la firma del patto franco-russo, avvenuta senza un'intesa preventiva col Belgio, ha sciolto il Belgio da ogni impegno.

L'elenco dei gloriosi Caduti nelle operazioni di polizia in A.O.I.

Continuano le sottomissioni

ROMA, 9 ottobre. Il Bollettino N. 15 reca l'elenco degli ufficiali, sottufficiali, soldati e Camici neri Caduti nell'A. O. I.:
Caduti in operazioni di polizia.
Dal 1. al 30 settembre 1936 XIV sono caduti durante lo svolgimento di ricognizione e di operazioni di polizia tre ufficiali e 14 militari di truppa.

Dal 1. al 30 settembre 1936 XIV sono morti in A. O. per cause varie di servizio e malattia 7 ufficiali, 4 sottufficiali, 73 militari di truppa e 26 CC. NN.

Fra i militari di truppa figurano, delle nuove provincie: Dacer Lionello di Rodolfo di Trieste; Pasquale Mario di Tiberio, di Trento; Nervantili Desiderio di Giuseppe, di Fiume.

Breve sosta a Vienna del Conte Ciano

VIENNA, 9 ottobre (notte). S. E. il Ministro degli Affari Esteri d'Italia, Conte Galeazzo Ciano, è transitato questa sera per Vienna, dove è stato ricevuto alla stazione dal R. Ministro d'Italia, Sen. Salaia, con i funzionari della Legazione, del R. Consolo Generale, e dal Segretario del Fascio. Dopo una breve sosta alla R. Legazione, S. E. il Conte Ciano è ripartito alla volta di Budapest.

Travolgente spettacolo di spirito guerriero offerto da 13 mila Giovani fascisti ai Parioli

ROMA, 9 ottobre. Il Segretario del Partito, Comandante Generale dei Fasci Giovanili di Combattimento, ha tenuto stamane rapporto, nella Piazza di Armi dei Parioli, ai Comandanti Federali ed ai Comandanti in seconda di tutta Italia.

Travolgenti esercitazioni

Terminata la rassegna, il Segretario del Partito ha tenuto il rapporto sulla loggia della Caserma del Comando; quindi ha dato ordine che venisse distribuito il rancio che oggi era arricchito da un supplemento donato dal Duce. Al rancio hanno partecipato il Segretario del Partito ed i gerarchi, i quali hanno consumato in pieno cameratismo con i reparti la scatoletta di carne in conserva ed il pacchetto di salumi e di formaggi.

Il grandioso ammassamento

Dopo il rancio, ha avuto luogo una superba esercitazione di assembramento che è stata diretta dal Segretario del Partito, o si è protratta per alcune ore luminosamente dimostrando la possente preparazione guerriera dei Giovani Fascisti e la loro vigorosa e salda educazione fisica e disciplinare.

Movimenti negli alti gradi dell'Esercito

Adalberto di Savoia-Genova Comandante della Divisione «Legnano» - La promozione di S. E. Starace
ROMA, 9 ottobre. Il «Bollettino Militare» reca i seguenti movimenti:
S.A.R. Adalberto di Savoia Genova, Duca di Bergamo, cessò dal comando della Divisione di Fanteria del «Gran Sasso I» (Chieti) ed è nominato Comandante della Divisione di Fanteria di Legnano (Milano).

Ufficiali generali. Generali di Corpo d'Armata: Pintor, cessa comando Armata Udine ed è destinato Ministero Guerra per incarichi speciali.
Generali di Divisione: Siciliani, cessa comando 1.ª Divisione CC. NN. «21 Marzo» ed è destinato comando d'Armata Roma, per incarichi speciali; Rossi, cessa comando Divisione Fanteria «Legnano» Milano, ed è destinato Comando Corpo d'Armata Milano per incarichi speciali; Lazi, cessa comando Divisione Fanteria «Gavinana II» ed è nominato Comandante Divisione «Gavinana» Firenze.

Generali di Brigata: Villasantese, cessa incarico funzioni comandante Divisione Fanteria «Gavinana I» ed è destinato comando corpo armata Firenze per incarichi speciali; Perge, cessa incarico funzioni comandante Divisione Fanteria «Gran Sasso I» (Chieti) ed è destinato Comando Corpo Armata a Roma per incarichi speciali; Moralli di Popolo, cessa carica vicecomandante Divisione Fanteria «Polonica I» ed è collocato fuori quadro perché disponibile Ministero Colonie; Visconti-Prasca, cessa dalla carica di vicecomandante Divisione Fanteria «Cossiria II» ed è nominato vicecomandante Divisione Fanteria «Cossiria (San Rocco)» Aristo, cessa carica vicecomandante Divisione Fanteria «Gavinana II» ed è nominato vicecomandante Divisione Fanteria «Gavinana» (Firenze); Bergonzoli, cessa essere fuori quadro perché disponibile Ministero Colonie ed è nominato vicecomandante Seconda Divisione Celere «Emanuele Filiberto» Testa di Ferro (Fossano) ed è destinato comando Corpo d'Armata Roma per incarichi speciali. Mastai-Ferretti, cessa carica vicecomandante Divisione Fanteria «Gran Sasso II» ed è nominato vicecomandante Divisione Fanteria «Gran Sasso» (Aquila); Messeo, cessa carica vicecomandante Divisione Fanteria «Cossiria I» ed è nominato addetto Ispettorato Truppe Celere Roma.

Generali di Brigata in A. R. O.: Galamini, richiamato in servizio, cessa carica vicecomandante La Divisione CC.NN. «21 Marzo», ed è incaricato funzioni comandante prima Divisione CC.NN. «21 Marzo».

Celentani, Pedrotti, Comandante 5.ª Artiglieria di Corpo d'Armata, Pola è nominato Comandante Scuola Tiro Artiglieria; De Luca, Comandante O.A. Torino 1.ª Id. 5.ª Artiglieria O.A. Pola.

Il «Bollettino Ufficiale» del Ministero della Guerra reca le promozioni, per merito di guerra, del Tenente Colonnello di Fanteria compimento Achille Starace, del Ten. Col. cavalleria in A.R.O. Navarra

L'elenco dei gloriosi Caduti nelle operazioni di polizia in A.O.I.

Continuano le sottomissioni

ROMA, 9 ottobre. Il Bollettino N. 15 reca l'elenco degli ufficiali, sottufficiali, soldati e Camici neri Caduti nell'A. O. I.:
Caduti in operazioni di polizia.
Dal 1. al 30 settembre 1936 XIV sono caduti durante lo svolgimento di ricognizione e di operazioni di polizia tre ufficiali e 14 militari di truppa.

Dal 1. al 30 settembre 1936 XIV sono morti in A. O. per cause varie di servizio e malattia 7 ufficiali, 4 sottufficiali, 73 militari di truppa e 26 CC. NN.

Fra i militari di truppa figurano, delle nuove provincie: Dacer Lionello di Rodolfo di Trieste; Pasquale Mario di Tiberio, di Trento; Nervantili Desiderio di Giuseppe, di Fiume.

UN'AGITATA SEDUTA A LONDRA DEL COMITATO DEL NON INTERVENTO

Impressionante denuncia italiana contro le mene sovietiche

LONDRA, 9 ottobre. La manovra sovietica tendente a svincolare la Russia ed altri paesi filobolscevichi o antifascisti dal non intervento nella guerra civile in Spagna è avuta oggi immediata e tempestosa ripercussione in seno al Comitato internazionale del non intervento...

La «Corrispondenza Politica e Diplomatica» rileva che il passo di Mosca di natura tale da sollevare gravi preoccupazioni negli stati in cui a parte ogni considerazione di simpatia per l'una o per l'altra delle due parti, si desidera evitare complicazioni a proposito della guerra civile spagnola...

I veri motivi dell'azione russa — prosegue la «Corrispondenza Politica e Diplomatica» — diventano chiari se si considera la fessione provata a Mosca per il fatto che la causa del fronte popolare spagnolo non compie i progressi sperati, nonostante l'appoggio dei sovietici...

L'ambasciatore inglese

Comunque, a rincalzo delle richieste russe — secondo le quali il Governo sovietico tiene che la situazione creata dalle continue violazioni dell'accordo non è esistente: o pertanto il Governo sovietico non può in alcun modo tollerare che l'accordo di non intervento si trasformi in un parlamento, con cui mascheri aiuti militari ai nazionalisti da parte di alcuni degli aderenti all'accordo...

L'incontro Blum-Eden avrebbe ricostituito la collaborazione fra Londra e Parigi

PARIGI, 9 ottobre (notte). Non si sono potute avere che poche informazioni sulla conversazione che il signor Blum ha avuto questo pomeriggio con il signor Eden. Questo colloquio, del resto, è stato molto breve. E' verso le ore 13.30 infatti che cominciò la colazione intima offerta al suo domicilio particolare dal Presidente del Consiglio al segretario di Stato agli affari esteri...

Impressionante requisitoria di Grandi contro Mosca

LONDRA, 9 ottobre (notte). La riunione pomeridiana del comitato internazionale per il non intervento, incominciata alle ore 18, si è protratta fino alle ore 21.55. La discussione della nota presentata a nome del suo governo dall'ambasciatore d'affari russi, Kagan, è stata animatissima e anzi a varie riprese ha assunto una intonazione eccitamentosa...

La mossa bolscevica nasconde un tentativo d'ispirazione rivoluzionaria

PARIGI, 9 ottobre. Il «Temps» nel suo articolo di fondo parla della manovra sovietica o del non intervento in Spagna e scrive fra l'altro: «Prendendo l'iniziativa di proporre l'accordo del non intervento negli affari di Spagna, la Francia — facendo astrazione dalle simpatie che si possono provare, secondo i temporamenti di ognuno, per la causa dell'uno o dell'altro dei partiti alle prese — è stata guidata dalla ferma volontà di impedire alla crisi spagnola di degenerare in crisi internazionale...

Aspri attacchi tedeschi contro il passo di Mosca

BERLINO, 9 ottobre. A proposito del passo compiuto dall'Incaricato d'affari sovietico a Londra, per minacciare un intervento nell'atteggiamento di non intervento della Russia negli affari spagnoli, in seguito a presente infrazione alla neutralità da parte di alcuni stati, i giornali tedeschi recano lunghi articoli, in cui l'azione dei sovietici viene violentemente criticata.

CRONACA DELLA CITTA'

I raccordi della costruenda «Litoranea», e il problema stradale di Rovigno

Abbiamo da Rovigno d'Istria: Da tutti i giornali della Regione è stata appresa con grande compiacimento la notizia che il Governo Nazionale ha deciso la sistemazione delle strade dell'Istria. L'ampia relazione è dallo stesso cartine riepilogative che fanno capo a Rovigno non vi era il ben che minimo accenno. Non crediamo assolutamente che le strade che saranno sistemate siano in peggior stato per esempio della strada Rovigno-Canfano perché giuriamo che ciò è assolutamente impossibile. Infatti la strada Rovigno-Canfano, per l'intensissimo traffico degli enormi autocarri di bauxite è in uno stato talmente diplorabile che fra qualche tempo sarà impossibile il passaggio ad autocarri, se non qualche cosa di disgraziati viaggiatori che sono costretti a percorrere il predetto tratto o in vettura o in corriera e che arrivano alla meta in uno stato compassionevole per i continui accartocciati sobbalzi. Quasi la stessa cosa potremmo affermare per la strada Rovigno-Vallo la cui sistemazione è stata riconosciuta indispensabile da parecchie decine di anni.

Vogliamo perciò sperare che il progetto riportato dai giornali al cui gruppo di lavoro non non si è valutato completo e che la strada che fanno capo a Rovigno siano comprese in quell'opera di ricostruzione e riassetto stradale che il Fascismo si accinge a compiere nella nostra Provincia.

Ci rendiamo perfettamente conto del disappunto provato dalla cittadinanza di Rovigno per l'omissione dei tronchi interessanti quella città nella relazione pubblicata recentemente dal «Piccolo» di Trieste circa il riordinamento della viabilità istriana. Rovigno è, per numero d'abitanti, la seconda città dell'Istria e, dopo Dignano, il centro più vicino al capoluogo sul quale gravita: per contro, in fatto di comunicazioni stradali, essa si trova nelle condizioni più disgraziate di tutti gli altri centri della provincia, ove si eccettuati Pirano, che però, con la nuova strada di Portorose e la conseguente classificazione a strada provinciale del tronco Pirano-Portorose, vedrà risolto fra breve in maniera veramente invidiabile il suo annoso problema.

Il problema stradale di Rovigno rimane invece ancor sempre sul tappeto; anzi, esso acquista ogni un carattere attuale in seguito alla soppressione del tronco ferroviario Canfanaro-Rovigno.

Dobbiamo però qui fare presente agli amici di Rovigno che la pubblicazione del «Piccolo» si riferisce unicamente ai tronchi della costruenda arteria Trieste-Pola, da classificarsi via via fra le strade in gestione all'A.A.S.S. Si tratta quindi di esclusivamente di tronchi della strada statale o destinati a diventare statali. L'origine della recente decisione del Ministero del L.L.P.P. e dell'Azienda della strada si può trovarla in due lunghi articoli, intitolati «Le necessità strategiche dell'Istria» e «Purganza del problema strada», pubblicati dal nostro giornale nei numeri del 19 e 20 giugno; di quest'anno: articoli, che il giornale triestino, pur così preoccupato della cronistoria delle strade dell'Istria, si è dimenticato di citare; come si è dimenticato di ricordare che l'intero programma della costruenda «Litoranea» è stato dato alla luce sulle colonne del «Corriere Istriano», il cui nome non può essere ignorato parlandosi di viabilità istriana.

Verso sostanziali migliorie in favore degli impiegati privati

Nel quadro dell'attività sindacale i problemi della categoria impiegati vanno affrontandosi, da qualche tempo in qua, con maggiore frequenza. Alcune Conferenze, anzi, è tra queste principalmente quelle dell'ingegneria fanno oggi della sistemazione di questa categoria uno dei motivi principali della loro azione, dopo altri problemi d'ordine generale magari più importanti ma non più urgenti di quella. E non si può dire, del resto, che tanto interesse sia ingiustificato: basta tenere conto, per convincersi del contrario, di ciò che rappresentano gli impiegati nel ciclo produttivo industriale, e considerarlo che con questa stipulazione, si potrà finalmente concludere l'opera nei fatti di immissione del lavoro impiegatizio nel sistema di tutela sindacale creato dal Fascismo. Perché si tratta di allineare gli impiegati dell'industria che costituiscono più della metà della massa degli impiegati privati, con i colleghi delle altre categorie - agricoltura, commercio, credito e assicurazione - che hanno da tempo ottenuto di porre il loro rapporto di lavoro sotto l'egida della norma fascista, andando com'era legittimo al di là della vecchia legge sull'impiegato privato inadeguata ormai in molti dei suoi istituti ai bisogni materiali e morali della categoria.

potrà infatti portare a termine la prima parte del programma sindacale che le organizzazioni sindacali, ciascuna per suo conto, si sono tracciate su ciò la parte che chiameremo dell'adeguamento contrattuale; il quale non è, evidentemente, che un mezzo per lo sviluppo delle attività sindacali mediante le quali i singoli produttori entrano con funzioni essenziali nella vita dello Stato.

Ma non vogliamo entrare, e per ovvio ragioni, in merito alle trattative di questo contratto, le quali seguono il solito ritmo delle lunghe discussioni o dei brevi rinvii preparatori di altre discussioni più costruttive. Solo ci piace ricordare, mentre esse hanno luogo, la loro importanza: o non per il settore dell'industria unicamente, bensì per tutto il complesso del lavoro impiegatizio.

Om, noi vorremmo appunto qui affermare che per quella ragione di utilizzazione pratica della strada, di cui abbiamo più sopra parlato, alla costruzione di questa variante si procedesse per ultimo, facendo precedere ad essa la costruzione del raccordo con Rovigno. Rovigno-Sorsi, come quello che consente le comunicazioni di Rovigno nelle due direzioni: sia verso Parenzo e Trieste e sia verso Pola. A questo fine, si imponna una radicale rettificazione della strada attuale, così da immetterla a Rovigno verso Valdiverio, eliminando l'attuale successione di gomiti con un rettilineo da tracciarsi lungo il corso del campo Loggo o sboccante all'incirca presso la stazione ferroviaria. Altra necessaria rettificazione quella della curva di Villa di Rovigno. Tutto il tronco poi ha bisogno di una sistemazione ex novo del fondo stradale.

Si tratta di una soluzione che, rappresentando un'integrazione del tronco meridionale della futura litoranea, tronco già ceduto all'Azienda, dovrebbe, a nostro avviso, seguire immediatamente quella della variante dell'Alta Istria. A meno che non abbia la possibilità di provvedersi, sia pure per gradi, l'amministrazione provinciale, la quale dovrebbe pur considerare come un problema di amor proprio quello di inserirsi essa pure un segno della propria attività costruttiva nel complesso rinnovamento della rete stradale istriana. E questo segno — dato che per le comunicazioni del capoluogo provvede lo Stato — in nessun settore della provincia sarebbe più legittimo che in quello interessante il più popoloso centro della provincia dopo Pola.

Passiamo questo suggerimento, come materia di riflessione, alla buona volontà del Rettorato provinciale.

La presidenza dell'ente ha ferma speranza che questi capi di vestiario e di biancheria possano venire giustamente ceduti in breve tempo usufruendo che la generosità dei buoni non si fermi a questo solo contingente (che, ripetiamo, è di particolare urgenza), ma dia in maggior misura per accentrare, in un'altra gonnella, che attenda fiduciosa.

S. E. il Ministro Lantini e 150 grandi industriali visiteranno domani le miniere dell'Arsa

Apprendiamo che domani, domenica, il Ministro delle Corporazioni S. E. Lantini, assieme ad un forte gruppo di industriali di tutta l'Italia, tra i quali si troveranno i maggiori rappresentanti della produzione nazionale, visiteranno le Miniere Carbonifere dell'Arsa. Gli ospiti saranno in numero di circa 150 ed essi arriveranno a Pola con S. E. il Ministro alle ore 6.30 di domenica mattina con treno speciale formato da vetture letto. Subito dopo l'arrivo S. E. Lantini e gli industriali prenderanno posto su automobili e torpedini ed alle 8 inizieranno la visita della Miniera. Alle 9 saranno agli scali, visiteranno gli impianti delle miniere ed alle 11, dopo la sesta mezzogiornata, passeranno a visitare il nuovo villaggio operaio di Liburnia.

La giornata che gli illustri ospiti passeranno in Istria è stata particolarmente sollecitata dal Capo del Governo il quale ha desiderato che i maggiori esponenti dell'industria italiana vedessero da vicino queste che rappresentano le maggiori miniere carbonifere del Regno.

Nel pomeriggio, compiuta la visita del bacino minerario, S. E. il Ministro Lantini e gli industriali proseguiranno per Fiume e Trieste su nave raggiungendo le rispettive sedi.

Da queste colonne diamo a S. E. Lantini, che ritorna in Istria dopo molti anni di assenza, il dovuto cordiale benvenuto ed un saluto rivolgendosi all'élite gruppo di industriali che qui giungono per prendere visione ed accertarsi delle possibilità istriane, della nostra Provincia, cioè, che si è rivelata in tutta la sua potenza produttiva grazie a quelle che qui possono essere ben considerate le «condizioni» nazionali.

Convocazione del Comitato Interindustriale Provinciale

La Federazione dei Fasci di Comunità dell'Istria comunica: Per oggi, alle ore 16, è convocato presso la sede della Federazione dei Fasci di Comunità dell'Istria, in Riva Vittorio Emanuele, il Comitato Interindustriale Provinciale.

Vestiti usati per i poveri

La locale Congregazione di Carità si rivolge, a nostro mezzo, a tutte quelle buone famiglie o singole persone che quali fossero disposte di collaborare con essa per raggiungere il seguente scopo: vestire tanti poverelli che hanno urgente bisogno di abiti.

Molti sono stati coloro, in particolare modo, vecchi, i quali di questi giorni si sono recati agli uffici della Congregazione per ottenere vestiario e biancheria. Dati i mezzi molto limitati dell'ente e dato lo speso molto forte in particolare modo per il mantenimento di circa 300 ricoverati, la Congregazione non può sobbarcarsi alla spesa straordinaria di vestiario e biancheria anche per i privati. Si potrebbe, però, ottenere, raggiungendo lo scopo, se i buoni, coloro che con loro possibilità in parola, cedessero gli indumenti usati (vestiario e biancheria) alla Congregazione, la quale si occuperebbe di più bisognosi in particolare modo ai vecchi e agli invalidi al lavoro, che risultano privi di famiglia, soli, senza alcun sostegno morale e materiale. Presumibilmente farebbero di bisogno 2 paia di calzoni. E si chiede, è

Oggi si inaugura la Pinacoteca «Sala Umberto». Oggi alle ore 16.30 il Cinema «Sala Umberto» oltre i battenti. La ripresa dopo oltre tre mesi di sosta, spessa questa per ingrandire ed abbellire quello che ha sempre costituito per Pola uno dei migliori ambienti cinematografici. Il proprietario della Sala Umberto, camerata cav. Francesco Apollonio, ha voluto mettere al corrente con i tempi il suo già bel locale. Aveva visto crescere accanto al suo edificio un altro mastodontico e non ha voluto rimanere indietro. Alzato di due piani, abbellito nelle linee esteriori, trasformato internamente, l'edificio della Sala Umberto è oggi tra i migliori del Largo Oberdan.

Tutto ciò sta a dimostrare che anche per gli impieghi l'azione sindacale del Fascismo può offrire larghi margini di effettiva tutela. Bastano solo da armonizzare le conquiste dei vari settori, prendendo come obiettivo quelle più avanzate, rappresentate oggi dall'accordo per gli impieghi.

Ma perché questo si possa fare più rapidamente occorre sgomberare prima il terreno dagli ostacoli come bonismo chiamare degli impiegati, e di cui si era avuto non molti mesi fa un anticipo con il

La presidenza dell'ente ha ferma speranza che questi capi di vestiario e di biancheria possano venire giustamente ceduti in breve tempo usufruendo che la generosità dei buoni non si fermi a questo solo contingente (che, ripetiamo, è di particolare urgenza), ma dia in maggior misura per accentrare, in un'altra gonnella, che attenda fiduciosa.

Segretari dei Fasci Istriani a rapporto

Ieri nel pomeriggio, nella sede della Federazione dei Fasci di Comunità dell'Istria, ha avuto luogo il rapporto ai Segretari dei Fasci di Sordani, S. Lorenzo del Pasubio, Antignone, Parenzo, Visignone, Polesine, Sagone, Albano, Fiumana, Primonter, Slesano, Albaro, Bagnoli, Biondi, Pomer, Cherso, Lussignolo, Luessignolo, Nesosine, Osene.

Durante la riunione sono stati trattati problemi relativi alla vita e all'organizzazione del Partito nella Provincia.

Visite di controllo alle panetterie

Nella giornata di ieri, una Commissione di controllo, continuando nell'incarico avuto dal Segretario Federale, ha effettuato delle visite alle panetterie della città, verificando il confezionamento ed i prezzi dei vari tipi di pane.

La partenza di Mons. Cravosio

Domani, domenica, col diretto delle 15.55 partirà definitivamente per la sua Torino, dopo 16 anni di permanenza tra noi il Conte Monsignor Aleramo Cravosio. S. A. B. il Principe di Piemonte che onora della Sua benevolenza Monsignor Cravosio, gli ha inviato personalmente il seguente telegramma: «Nell'atto in cui lascia Pola, Le giungo il mio cordiale saluto, Umberto di Savoia».

L'altra sera, le Associazioni del Nastro Azzurro e della Lega Navale, hanno offerto al partito le loro ex presidente, al Monsignor Cravosio un pranzo intimo. Allo spuntino il Colonnello Bamparzo, per il Nastro Azzurro, porse a Monsignor Cravosio il vivo saluto della Sezione. Per la Lega Navale, il dott. Zanoni a nome di S. E. Starace, Segretario del Partito e Comandante Straordinario della Lega Navale Italiana, e di S. E. l'Ammiraglio di Squadra, Cuturi, Vice Comandante, diede al partito il più cordiale saluto in una al più vivo ringraziamento per l'opera fatta in questa terra di confine.

Il festeggiato, profondamente commosso, ringraziò le due associazioni ed assicurò di conservare il più vivo attaccamento a questa nostra Istria e Pola.

Per la oculata amministrazione del Giardino d'Infanzia della S. Marina, per l'abbellimento delle sue «pervenute a Monsignor Cravosio una lettera di vivissimo elogio e ringraziamento.

A Mons. Cravosio formuliamo i nostri migliori auguri di benedizione nella sua nuova sede.

Oggi si inaugura la Pinacoteca «Sala Umberto». Oggi alle ore 16.30 il Cinema «Sala Umberto» oltre i battenti. La ripresa dopo oltre tre mesi di sosta, spessa questa per ingrandire ed abbellire quello che ha sempre costituito per Pola uno dei migliori ambienti cinematografici. Il proprietario della Sala Umberto, camerata cav. Francesco Apollonio, ha voluto mettere al corrente con i tempi il suo già bel locale. Aveva visto crescere accanto al suo edificio un altro mastodontico e non ha voluto rimanere indietro. Alzato di due piani, abbellito nelle linee esteriori, trasformato internamente, l'edificio della Sala Umberto è oggi tra i migliori del Largo Oberdan.

Il cinematografo ha acquistato una nuova monumentalità entrata. Un ampio atrio circolare, dove c'è la libreria, si innesta ad una larga scalinata che sale a spirale con due tappe che costituiscono due segmenti della spirale stessa. La prima tappa immette il pubblico ai primi e secondi posti. La seconda ai posti distinti. Lo scalone si spegne poi in un grande lucernaio che dà luce e vita al moderno complesso che costituisce nel suo insieme l'ingresso. La sala di proiezione, nella sua struttura, è rimasta qual'era. Ha però guadagnato in estetica ed in acustica. In estetica perché sono stati tolti quei panneggi che un tempo servivano ad attenuare il suono della trasmissione sonora, in acustica perché le pareti sono state tappezzate con «Kerolit» che viene a costituire una cassa armonica perfetta, dimodoché il quadro, giungono allo spettatore suoni e voci perfettamente. Il servizio, diciamo così sussidiario, è stato pure completato: gabinetti di decora decorati, pulci, spazzini; portelli di sciacquo, nuclei di sicurezza, tutto è stato portato ad un livello di confort e di modernità.

Tutte le pareti esterne ed interne, sono, poi, intonacate con «Derron» originale, prodotto di ultimissima creazione che dà alle pareti una impermeabilità assoluta e, in unione, un aspetto di eleganza.

Il Cinema Sala Umberto, possiede un vero e proprio confortevole, oggi lo diremo ancora più ed in tutte le stagioni: che all'interno di completo impianto di climatiferi riscalda ogni angolo ed all'esterno l'ampia capola apribile, l'aria senza di propria aglio spettatori, mentre in ogni stagione separatori elettrici provvedono, in pochi minuti, a riscaldare l'ambiente.

Il collaudo della Sala Umberto è stato fatto tutti e due giorni, oggi lo diremo ancora più ed in tutte le stagioni: che all'interno di completo impianto di climatiferi riscalda ogni angolo ed all'esterno l'ampia capola apribile, l'aria senza di propria aglio spettatori, mentre in ogni stagione separatori elettrici provvedono, in pochi minuti, a riscaldare l'ambiente.

Il collaudo della Sala Umberto è stato fatto tutti e due giorni, oggi lo diremo ancora più ed in tutte le stagioni: che all'interno di completo impianto di climatiferi riscalda ogni angolo ed all'esterno l'ampia capola apribile, l'aria senza di propria aglio spettatori, mentre in ogni stagione separatori elettrici provvedono, in pochi minuti, a riscaldare l'ambiente.

TORREFATTORI DI CAFFÈ non gettate la FULIGGINE

che si deposita sulle pareti degli apparecchi torrefattori

RACCOGLIETELA CHE VI SARA' PAGATA!

Offerte ed informazioni rivolgersi alla Casella Postale 1195 - Milano

La lotta contro il «Sifilide»

La Chimioterapia moderna ha risolto il problema del «Sifilide» e del problema del trattamento sistematico della lotta per via orale, trattamento illustrato nella monografia «Sifilide» e la sua cura per via orale: pubblicazione che si spedisce gratis ed in busta chiusa dalla S. A. Specialità Farmaceutiche, Via Nape, Torzoli 3, Milano.

Il Dott. Grado

Pallo - Veneto - S. Michele ELETROTHERAPIA

Il Primario Dott. N. Caluzzi

Pallo - Veneto - S. Michele

La vendita del vino nuovo è vietata fino al 30 novembre

Su: Eccellenza il Prefetto dell'Istria ha emesso la seguente ordinanza:

Considerato che nella Provincia dell'Istria esistono attualmente fortissime giacenze di vino della vendemmia 1935 e che pertanto, allo scopo di smarcare detto prodotto, si rende opportuno ordinare temporaneamente, nell'interesse della comunità provinciale, il divieto di vendita del vino nuovo.

Considerata l'urgenza di provvedere al riguardo, anche per ragioni di carattere igienico-sanitario, dato che - per le sopravvenute condizioni meteorologiche - la fermentazione alcolica dei mosti sarà soggetta a ritardi notevoli.

Viste gli articoli 19 o 20 del T. U. della legge comunale e provinciale approvato con R. D. 3 marzo 1924, N. L. 353; ordina:

E' vietata fino al 30 novembre p. v. la vendita al minuto del vino di produzione 1935.

I contravventori saranno puniti, a termini dell'art. 20, ultimo comma, del T. U. sopra citato, con l'arresto fino a dieci giorni o con l'ammenda fino a lire 500.

I signori Podestà e Commissari prefettizi dei comuni della Provincia o gli ufficiali ed agenti della forza pubblica sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento, che ha effetto immediato.

La vitaccia nell'alimentazione del bestiame

Lo vitaceo, una volta, trovavano collocamento nell'industria dei derivati, a prezzi molto convenienti. Ma da parecchi anni per la vitaccia ciò non si ha più, dato l'alto costo di fabbricazione dell'alcool.

Quest'industria non pagherebbe il vitaceo più di 2-3 lire al quintale. E l'agricoltore preferisce lasciarlo disperdere sull'aria o nel migliore dei casi, lo adopera per concime. Possono, invece, essere impiegate nell'alimentazione del bestiame. Considerando la quantità di mangimi di cui soffre il nostro bestiame, e il quantitativo di vitaceo che annualmente si ha del prodotto dei nostri vigneti, nonché la diffusione di questa coltura in quasi tutte le nostre zone, possiamo affermare che la questione può interessare la grande maggioranza dei nostri agricoltori.

Vi è da distinguere le vitacce che si estraggono dal torchio, e che non subiscono altro trattamento, o quelle macerate o lavate, ottenute dopo la preparazione del vinello. Vi sono le vitacce che hanno subito la distillazione e quelle prive di vinaccioli. Questi ultimi sono ricchi di olio e, per quantità, si ritengono, non dovrebbe essere difficile il loro collocamento a prezzo sensibilmente maggiore della vitaccia.

Contravvenzioni sulla circolazione degli autoveicoli

La R. Prefettura comunica: I vigili urbani di Pola, a seguito dell'ordinanza podestarile limitatrice della velocità degli autoveicoli nell'abitato, hanno elevato, dall'8 al 23 settembre 1936, 84 contravvenzioni per velocità eccessiva.

18 sono state conciliate in via amministrativa, mentre alcuni contravventori, che i quali giunsero anche rivestiti di cariche pubbliche, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria, per il procedimento penale.

Non è da deplorare che questi non abbiano sentito il dovere di uniformarsi all'ordinanza podestarile, diretta a garantire l'incolumità pubblica e ad eliminare gli inconvenienti, che più volte hanno determinato gravi sinistri automobilistici, ai ribellarsi gli interessati all'osservanza del provvedimento, non avvertendo che, in caso di recidiva, sarà disposto il ritiro della patente di circolazione.

Faccie Giov. Grien - I seguenti giocatori si trovano oggi alle ore 15.30 precise alla stazione per parlarne alla volta di Rovigo.

Deputato, Curio, Tomi, Paolotti, Vuconi, Debrasciosi, Smodina, Brenco, Polonzo, Marini e Luciani.

Domenica, invece si devono trovare in campo Littorio i giocatori: Sottara, Bassi, Gherbach, Urbani, Fabber, Biao, Ziz, Persich, Busdon, Mangalini, Lorenzutti e Milli alle ore 14 precise, dovendo giocare contro la squadra B, dell'Udine.

PROVINCIA DELL'ISTRIA			
Movimento popolazione			
Mese di Agosto 1936-XIV.			
	Capoluogo	Resto Provincia	TOTALE
MATRIMONI	20	76	96
NATI VIVI	71	400	471
MORTI	52	270	322
DIFFERENZA in più	19	130	149
Mese di Settembre 1936-XIV.			
	Capoluogo	Resto Provincia	TOTALE
MATRIMONI	20	89	109
NATI VIVI	84	453	537
MORTI	65	232	297
DIFFERENZA in più	19	221	240

Semaforo Occhio ai prezzi

Ripetiamo ancora una volta, nell'interesse di tutti i consumatori, che i prezzi fissati dal Comitato Interprovinciale sono i massimi per ciascun genere, ossia rappresentano la barriera oltre la quale i commercianti non possono andare senza ontare nel campo della frode e dell'illecita speculazione.

Prezzo massimo significa, quindi, l'estremo punto fino al quale può oscillare quel fecondo gioco della concorrenza che è una delle molle essenziali del movimento commerciale. Significa quindi il prezzo che non si può superare mai ed al di sotto del quale si può vendere. L'esecutorio accorto si tiene infatti leggermente più basso di quei prezzi e con la maggior vendita realizza un maggiore guadagno. Il consumatore deve metterli alla ricerca di chi pratica il prezzo migliore senza scapito della qualità, e non arrendersi al bottaio dell'uscio accanto.

Del saluto

Vi sono ancora alcuni fascisti che, malgrado ripetuti richiami, persistono sul malvezzo borghese di salutare sventolando il loro più o meno elegante cappello e con inchiavi ad angolo retto che mai si addicono ad uomini del tempo di Mussolini che alla virilità e allo spirito militare devono improntare ogni loro azione.

Il fascista, il vero fascista deve salutare romanzesco e non con un movimento straccos del braccio.

STATO CIVILE DI POLA
9 ottobre 1936-XIV

-Nati	4
maschi 2, femmine 2	
Morti	2
maschi 2, femmine 0	
Matrimoni	2

cio, ma con energia guardando negli occhi chi si saluta.

Anche in queste forme esteriori si può rilevare il proprio stato d'animo.

Va da sé che anche le signore vanno salutate solamente ed esclusivamente con il saluto romano.

Alumni e insegnanti

Le nostre scuole nello spirito e nella materia sono oggi molto rinnovate e molto diverse di quello che erano ai tempi della libertà demobolscevica. I piccoli alunni si presentano puliti nei loro grembiolini e salutano romanzosamente fiori di esere nati e di vivere nel tempo fascista.

In qualche singolo settore di insegnanti forse lo spirito non si è rinnovato ed esso si riflette notevolmente sugli alunni loro affidati. Succede così, per esempio, che negli alunni che pur salutano romanzosamente, si nota qualche cosa di indeciso e di stanco che risale agli insegnamenti dati anche in questo campo dal maestro e dalla maestra, non troppo pervasi evidentemente della esaltazione che è necessaria dare alla fede fascista.

Dal che si può arguire facilmente che ad alunni fascisticamente poco disciplinati rispondono sempre o quasi sempre insegnanti spiritualmente poco fascisti.

L'anima del popolo nei suoi canti

O'è una musica che rivela, nelle sue melodie, il carattere della razza, ed è la musica popolare, nella quale il popolo fiorisce, senza neanche accorgersene e rivela attraverso i suoi canti molteplici e le sue manifestazioni alla riproposta essenziale della sua psiche e della sua anima. Essa fluisce da un sentimento collettivo, sia esso di gioia o di dolore, ed il popolo la fa sua, perché è lo specchio fedele delle sue sensazioni e la compagna assidua nelle sue fatiche e nel suo lavoro.

Ogni nazione ha la sua musica caratteristica: i gomeri eldieri tedeschi; le meste canzoni bretoni, lo coplao spagnolo, sostenuto da ritmi arditi di danza; i languidi stanghi argentini, le trappolite ungheresi, vivo contrasto di impeto e di languore; le ballate provenzali; le spigliate canzoncine parigine, i cori suggestivi e accenti del popolo russo, genuflesso davanti alle icone; tutte queste musiche sono l'espressione più completa e più viva della razza di ogni paese e dei suoi sentimenti più riposti.

All'epoca della grande guerra ogni combattente di ogni nazione sentiva rivitalizzarsi in cuore i ricordi della melodia della sua terra, ed allora il canto nostalgico o allegro, rassegnato o hurlante fioriva sul labbro del fante nei momenti di tregua, a conforto della fazione lontananza, dalla Patria o dalla famiglia.

Così creati dal giardino della terra, sono sbocciati i canti di nostalgia che rorriano a incantare e far vincere e guarivano della nostalgia, e dalle sofferenze.

Chi non conosce il tereno:

Quest macchia di fiori
che vien dalla montagna
o bada ben che non si bagna...?

E l'altro fiore degli Alpini:

Sul cappello sul cappello che noi portiamo
c'è una lunga, c'è una lunga penna nera...

velano tori di leggendo o paradisi ignoti? E dalla terra così moltiplice nasce l'uomo puro o buomo, semplice e sano, che è mosso dalla dolce musica attraverso cui i suoi ideali viaggiano negli incantati castelli dell'Armonia, della Luco e della Gioia.

Pollizza XXI Aprile - L'Unione Fascista dei Commercianti, comunicata alle Ditte interessate le seguenti istruzioni ricevute dalla Superiore Confederazione circa l'attuazione della polizza XXI Aprile:

E' ormai a tutti nota la polizza XXI Aprile recentemente promossa dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni d'accordo con la Confederazione dei Lavoratori. Questa Polizza, posta in essere a condizioni particolarmente vantaggiose, tende a diffondere le assicurazioni facoltative tra le masse dei lavoratori, e secondo lo spirito di previdenza, ed ha ottenuto la piena approvazione di S.E. il Capo del Governo.

Le Unioni Provinciali potranno intanto autorizzare senz'altro le Aziende ad esercitare le trattative quando ne siano richieste dai lavoratori.

Avviso ai naviganti

La R. Capitaneria di Porto, rende noto, che per tutto il mese di ottobre, fatta eccezione dei lunedì, venerdì e domenica, per esercitazioni di tiro di lancio o caduta contro bersaglio mobile da parte di aerei è interdetta alla navigazione la zona compresa tra il rilevamento vero 2.7 gradi proso da terra da Punta Vorudella (latitudine 44 gradi 60 primi, 06 secondi Nord, longitudine 13 gradi 60 primi 16 secondi Est) ed il rilevamento vero 370 gradi proso da Capo Promontorio (latitudine 44 gradi 46 primi 10 secondi Nord longitudine 13 gradi 64 primi 30 secondi Est), per una distanza di miglia 4 dalla costa.

La geniale invenzione di un compropvinciale

Andiamo da Rovigno: Il canerata Antonio Inchiostri, farmacia della nostra città, ha ideato un dispositivo che applicato ai motori Diesel diminuisce sensibilmente il consumo di combustibile. Il motore coll'applicazione del nuovo dispositivo vna migliorato anche di peso e spazio occupato e interessa perciò in modo speciale le motonavi.

La Commissione centrale del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'encore delle invenzioni ha dato parere favorevole e in questi giorni, per interessamento dell'Associazione Nazionale Fascista inventori, è stata deliberata la costruzione sperimentale dell'apparecchio stesso. Le prove di esperimento avranno luogo in Roma. Esprimiamo all'egregio concittadino e canerata il più vivo rallegramento e l'augurio di ottimo successo.

Negoziato visitato dai ladri

La notte scorsa ignoti ladri sono penetrati nel magazzino stoffe del commerciante sig. Antonio Lodes, situato in via del Mercato, riuscendo ad asportare diversi tessuti.

I mafiatori hanno potuto finire nella loro mala azione formando un'infirmità del retrobottega, che comunica con una corte privata di accesso.

Investimento ciclistico

Il bambino Fiaccherio Carmin, abitato in Via delle Vigne, investito ieri da un ciclista in via degli Operai, ha riportato una ferita al cuoio capelluto con commozione cerebrale. E' stato accolto all'Ospedale Santorio con prognosi riservata.

CALENDARIO

A. 1936-XIV
OTTOBRE

10

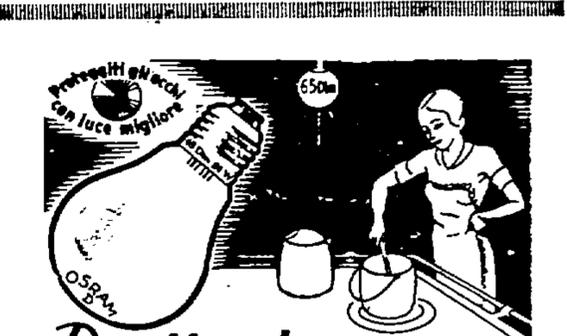
Sabato
S. Casimiro

Zena il sol alle ore 6.13
Tramonta alle ore 17.33

10 ottobre 1859: muore a Torino Pasquale Sottocorno, patriotta milanese.

Bollettino meteorologico 9 ottobre 1936-XIV:

Barometro a 0.0 e mare ore 14: 760.37; ore 19: 761.54; Termometro centigrado ore 14: 12.8; ore 19: 9.8; Umidità relativa ore 14: 52; ore 19: 69; Nubi quantità ore 14: 8-10; ore 19: 4-10; Nubi forma ore 11: Al cu ore 19: id.; Vento direzione ore 14: ENE; ore 19: E; Vento velocità ore 14: 8; ore 19: 7; Temperatura massima 13.1; minima 8.2.



Ricetta di illuminazione n. 2

Le lampade OSRAM a doppia spirale, sono le più economiche perché emettono grande quantità di luce con ridotto consumo di energia elettrica. Ciò è garantito dalla marcatura sull'attacco e sull'imbollo dei Decalumen emessi e dei Watt assorbiti.

Convieni quindi sostituire le vecchie lampade con le nuove OSRAM a doppia spirale, ottenendo così molta luce a buon mercato.

Per l'illuminazione dei forneli in cucina va installata una lampada OSRAM a doppia spirale da 65 Decalumen.

OSRAM-D

Vino di China ferruginoso

Serravallo

Tonico Ricostituente

stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste

In vendita nelle farmacie

A FINE OTTOBRE SI CHIUDE LA

VITRIENNALE

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE
DELLE ARTI DECORATIVE E
INDUSTRIALI MODERNE E
DELL'ARCHITETTURA MODERNA

**MOSTRA DELL'ANTICA
OREFICERIA ITALIANA**

RACCOLTA UNICA AL MONDO DI OPERE D'ARTE
DI INCOMMENSURABILE VALORE

DA OGGI AL 24 OTTOBRE

RIDUZIONE FERROVIARIA

50%

DA TUTTE LE STAZIONI DEL REGNO PER

MILANO

Facilitazioni di soggiorno - Riduzioni
nei Teatri - Cinematografi - Ippodromi, ecc.

TESSERA TRAMVIARIA LIRE DUE

Per informazioni, programmi e prospetti:
„SERVIZI TURISTICI DELLA TRIENNALE“
MILANO - Palazzo dell'Arte al Parco

Lo Sport

Campionato riserve

Grion B - Udinese B

Domenica si inizierà il Campionato riserve, cui quest'anno parteciperanno lo squadro B, della Triestina...

La prima partita a Pola si svolgerà domenica, alle ore 15, tra lo squadro dell'Udinese o del Fazio Grion...

Gran Premio Triathlon

L'eliminazione provinciale organizzata dal Comando Federale FF. GG. di Combattimento

Il Comitato della FIDAL della V. zona indica ad organizzazione, con la collaborazione dei Comandi Federali dei Fasci Giovani di Combattimento di Fiume, Trieste, Gorizia, Pola e Udine, una manifestazione di atletica leggera denominata "Gran Premio Triathlon" per giovani fascisti...

DALLA PROVINCIA

Da Dignano

Esumazione di salme di militari dell'Esercito di Vittorio Veneto

DIGNANO, 9. Ieri è stata esumata dal nostro cimitero la salma del sottotenente Domenico Parolo, morto a Dignano nel novembre 1918. Erano presenti i famigliari dell'istinto nella persona della sorella e del cognato...

Edito e stampato dalla UNIONE EDITORIALE ISTRIANA. Dir. On. GIOVANNI MARACCHI. Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

AVVISI ECONOMICI

Richieste di personale di servizio La parola L. 0.20, minimo L. 2 U CERCASI ragazza per gopoprano. Vialto Em. Filiberto N. 6, porta 8. 4755D

Offerte Camera mobilitata - Pensione privata La parola L. 0.20, minimo L. 2 U AFFITTASI camera ammobiliata indipendente. Via Sinareglia N. 4. II P. 4735G

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.20, minimo L. 3 L APPIGNONANSI quartiere restaurato cinque camere, cucina, bagno, contornamento ufficio, Rivolgarsi Largo Obardan 10. 4736L

Il grande regista Joseph von Sternberg è riuscito con rara sapienza a ridurre in un possente capolavoro cinematografico il filosofico romanzo di Dostojewski "Dell'Inferno" conferendogli il titolo di

Ho ucciso

Questo grande dramma sociale, questa tremenda vicenda di squisita umanità è stata intesa e sentita fortemente dalla folla che ieri è intervenuta al

CINE GARIBOLDI

per cui il successo è stato pieno, definitivo. Peter Lorre Marian Marsh rondono con bravura il ruolo dei protagonisti. OGGI repliche alle 4.40, 6.20, 8.10, 9.50 Preferire le prime rappresentazioni.

Cambiamo qualunque apparecchio Radio

(nuovo o anche strarobusto) a condizioni favorevolissime. Pagamento a piccole rate mensili - senza accenti. Abbonamento e impianto gratuiti. Qualità marce. Soltanto Magazzini GELETTI

OCCASIONE venditori stiano pranzando, o letto massiccio. Indirizzo al Giornale. 4755N VENDONSI biblioteca, credenza, vetrina, tavolo camera pranzo. Via Epulo 8, mezzanino destra. 4768N

Autocarri Bianchi - Diesel con cambio 8 marce motore (Austro-Daimler) portata da 35 a 52 q.li. Consumo kg. 13 ogni 100 km. AUTOVIE TORTA - Telef. 199

Loretta Joung Ronald Colman in una delle più belle storie d'amore, di eroismi, di sacrifici che mai siano state portate sullo schermo:

Il conquistatore dell'India

L'epica lotta di un pugno di uomini contro un popolo di 300 milioni... Un mondo che sembra uscito dalle mille e una notte... La tragica caverna nera di Calcutta... e tanti altri elementi e scene appassionanti, fanno de:

Il conquistatore dell'India uno dei più attraenti capolavori degli Artisti Assoluti. Il successo continua e continua... le fortunate repliche dalle ore 3 al Cinema Arena

POLITEAMA GISCUTTI Ciamoroso successo LUNA PARK con CATONI il celebre comico MARTA ADDA l'appauditissima cantante 9 HOFFMANN 9 la grande attrazione enciclopedica Riley et Maris le briose Sister Frida Hemann la classica delle danze Keen e Cialy ottima attrazione flemmatica Willey e Buby gli aristocratici ballerini

Tempesta sulle Ande JACK HOLT Un grande film I. C. I. TELEGRAMMI TRENO Viaggiate serviti dai telegrammi-treno per invio del treno in corsa un saluto, un augurio, una notizia a persone lontane.

Oggi alle ore 16.30 riapertura della Sala Umberto L'antenato con il film italiano dalla celebre commedia di CARLO VENEZIANI Un capolavoro di fine comicità e di inesauroibile arguzia con Antonio Gandusio Una scontro originale fra Seicento e Novecento Trecent'anni in attesa di un... bacio Oggi alle ore 16.30 alla Sala Umberto Films di prossima programmazione Squadrone bianco L'Imperatore della California Coppa Mussolini per il miglior film italiano e straniero Condottieri Scipione l'Africano La piccola ribelle con SHELLEY WATKINS Sterminateli senza pietà con Rochelle Hudson e Bruce Cabot Rose Nere con Lillian Harvey e Willy Fritsch Un ballo al Savoia con Gitta Alpar e Hans Larax

L'amante della morte Grande romanzo italiano di CARLO COMELLI. Et esultava su segni di turbamento; ma la signora scintillava. Clair stesso era. Solamente, la sua mano giaceva un peso convalescente su la sedia sulla quale si appoggiava.

era terminato, che la giovane donna non aveva avuto bisogno di lui per sopravvivere. Ma dentro di sé si pose una nuova domanda? Lo amava? Non riuscì a rispondervi. La signora Saint-Oclair era troppo lontana, troppo differente da tutto quello che lei conosceva.

MILOGO E. Era la prima volta che Daffoux vedeva Rochelle vestita di chiaro, la prima volta che la vedeva pianamente felice, senza un'ombra negli occhi come un tempo, senza una smorfia.

Leggete il "Corriere Istriano"